Quesito n° 10

Sono pervenuti a questo Ente Aggiudicatore i tre quesiti testualmente riportati:

1. “in considerazione del fatto che la redazione del progetto esecutivo sarà in capo all’aggiudicatario mentre a base gara è presente un progetto definitivo si chiede cortesemente alla Stazione Appaltante chiarimento circa il significato da attribuire al capoverso riportato nel Disciplinare di Gara a pag. 23: “La relazione e gli elaborati progettuali da presentare a corredo delle soluzioni progettuali migliorative proposte, dovranno essere redatti nel rispetto delle previsioni ex art. 93 comma 5, DLGS 163/2006 s.m.i., come meglio dettagliate nell’art. 33 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.” ovvero secondo il livello di completezza ed approfondimento previsti dalla norma per il progetto esecutivo; ovvero un livello di progetto organico ed articolato afferente alla fase progettuale prevista in seguito e non aderente alla procedura di gara che prevede la formulazione di proposte migliorative di un progetto definitivo”;
2. “le dimensioni delle due cabine di consegna ENEL al servizio rispettivamente della SSE di Andria e della SSE di Barletta hanno dimensioni e configurazione non conforme a quanto previsto nel DG2092, rev. 2 e CEI0-116. La configurazione prevista era stata concordata con ENEL in deroga ai documenti sopraccitati oppure dobbiamo provvedere ad uniformarle?”;
3. “come è stata prevista l’alimentazione ausiliaria BT nelle cabine ricevitrici ENEL di Andria Sud e Barletta?”.

A tale richiesta di chiarimenti è stata data la risposta testualmente riportata:

1. “Si precisa, in primo luogo, che il disciplinare di gara non richiede assolutamente che i concorrenti producano in sede di gara un progetto esecutivo, poiché la procedura di che trattasi è preordinata all’aggiudicazione di un appalto integrato, avente cioè per oggetto la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo predisposto da questo Ente Aggiudicatore, ai sensi dell’art. 53, lett. b), D.Lgs. 163/2006 s.m.i. Il suddetto disciplinare, invero, richiede che le soluzioni progettuali proposte dai concorrenti in sede di offerta tecnica siano corredate da idonea documentazione che ne dia adeguata ed esaustiva descrizione. Gli elaborati di cui sopra, d’altra parte, dovranno essere tali da consentire lo sviluppo della progettazione esecutiva in caso di aggiudicazione e, pertanto, solo in tali termini deve essere inteso il richiamo all’art. 93, comma 5, D.Lgs. 163/2006”;
2. “si precisa che le dimensioni reali delle Cabine dovranno essere stabilite in sede di progetto esecutivo, d’intesa con l’Ente Fornitore dell’energia elettrica in MT. Le dimensioni indicate nel disegno planimetrico SE 07 sono coerenti con quanto prescritto dalla Specifica di Costruzione Enel DG 2092-Ed.2^-Luglio 2011, che, infatti, stabilisce unicamente le dimensioni minime di riferimento (6,70x2,50 m). Le dimensioni in pianta (6,90x2,50m) delle Cabine di consegna dell’energia elettrica in MT da parte dell’Ente Fornitore, riportate nell’elaborato di progetto definitivo SE.07, SSE Andria Sud, sono state definite in base a tipologie realizzative tipiche”;
3. “si precisa che l’alimentazione ausiliaria BT delle Cabine di consegna dell’energia elettrica in MT sarà derivata dalla “riserva” servizi ausiliari BT della SSE, tramite soccorritore di rete”.